

“Ci deliziamo nella bellezza della **farfalla**,
ma raramente ammettiamo i cambiamenti
a cui ha dovuto sottostare per raggiungere
quella **bellezza**”.
(Maya Angelou)

Il cambiamento cela in sé tante opportunità oltre le cose che temiamo e ci fanno paura...mira oltre, va più avanti di ciò che possiamo scorgere, e ne capiamo il senso più profondo solo dopo averlo attraversato. Ci piace pensare alla parola cambiamento come ad un movimento, come danza, come passo lento, come coraggio, come incertezza, come dono.

“Ogni incontro ha cambiato qualcosa”

Cambiamento è la vita

Cambiamento è la crescita

Cambiamento è la natura

Cambiamento è la relazione con noi stessi e con gli altri.

Continueremo ad incontrarci attraverso le tante possibilità che condivideremo, regalandoci momenti speciali e un tempo prezioso. Un tempo come occasione per conoscersi, un tempo lento per scoprire e scoprirsi, per ascoltarsi e vivere emozioni autentiche.

I campi di esperienza:

La nostra progettazione si esprime attraverso i campi d'esperienza. Un campo di esperienza è quindi il vissuto del bambino nelle sue manifestazioni comportamentali, comunicative, relazionali, il suo modo di approcciare le situazioni, ma al tempo stesso è anche il vissuto dell'educatrice e il contesto entro cui le esperienze si svolgono. Il campo è un concetto dinamico in cui le parti coinvolte (bambino, educatrice e contesto) si trasformano reciprocamente, si arricchiscono, si evolvono.

I campi di esperienza non possono essere isolati, sganciati uno dall'altro; ogni volta che pensiamo e viviamo insieme un'esperienza può verificarsi che un campo sia predominante e qualche altro trasversale, in virtù del fatto che ciò che ci circonda è un insieme dinamico di elementi interagenti.

I campi d'esperienza sono cinque:

-il sé e l'Altro

-il corpo e il movimento

-immagini, suoni e colori

-i discorsi e le parole

-la conoscenza del mondo

1. **Il sé e l'altro** è il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza unanimemente valida.
2. **Il corpo e il movimento** è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, "inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica".

3. **Immagini, suoni, colori** è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro musicale, drammatico – teatrale, audio visuale e massmediale, con il loro continuo intreccio.
4. **I discorsi e le parole** è lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione.
5. **La conoscenza del mondo** infine è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine “alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà” (Miur, 2012).

"Gestire le emozioni, coltivare sentimenti, sviluppare le passioni.
Educare il cuore significa avere un'affettività capace di amare"
(Saverio Sgroi).

“Il cuore ha molti poteri: l'intuito, l'intenzione, la gratitudine, il perdono, la resilienza e naturalmente l'amore. A noi la capacità di svelarli, sentirli e usarli, lasciandoci guidare dalla silente e saggia voce del cuore, in un viaggio pratico di conoscenza e trasformazione” (La scienza del cuore, 2021).

Azioni:

Le nostre circostanze favorevoli ...

- **I cassetti delle piccole cose:** dove ogni bambino può riporre un oggetto di casa, una foto, il ciuccio...
- **La bacheca dello sguardo:** raccolta di post-it che fissano come un'istantanea i momenti di vita quotidiana, uscite sul territorio;
- **Il corridoio delle cose belle:** le buchette dei doni, attraverso cui avverrà lo scambio reciproco di doni con le famiglie;
- **Lo spazio dell'entrata** arricchito dalla mostra fotografica in continuo divenire.
- **La scatola delle foto:** uno spazio in cui i bambini possono condividere e ritrovare le foto a loro care, della famiglia, di oggetti, di momenti e di luoghi...

Le nuove circostanze favorevoli ...

- **Colazioni al Nido:** momenti in cui i genitori condividono con i bambini il tempo della colazione e il momento successivo caratterizzato da canzoncine e storie.
- **Merenda al Nido:** una occasione per vivere insieme il tempo del pomeriggio con una merenda condivisa.
- **Colazione aperta al quartiere:** durante la passeggiata consegneremo un bigliettino di invito alle persone vicini al nostro mondo... Rosa che si occupa dei gatti del quartiere, il nostro pasticciere Gianni, Cristina l'esperta delle erbe officinali e Lina che cura la bellezza delle persone. Desideriamo coinvolgere fratelli e sorelle che frequentano la Scuola d'Infanzia e i bambini che hanno frequentato l'anno precedente.
- **Merenda insieme ai bambini del servizio "L'albero di tutti":** un momento per conoscersi meglio e condividere esperienze.
- **Casa delle farfalle:** ci prenderemo cura della nostra colonia di farfalle.

I Protagonisti delle nostre storie

I bambini le bambine, le educatrici, l'intero gruppo di lavoro e le famiglie diventeranno gli attori protagonisti della nostra progettazione educativa annuale.

Come racconteremo tutto ciò

Le educatrici verificheranno la congruità del percorso educativo mediante l'osservazione sistematica od occasionale. La curiosità e la partecipazione alle diverse attività dei bambini ci guideranno su come andare avanti nel nostro percorso. Sia l'osservazione che la documentazione diventeranno strumenti di monitoraggio costante dei processi educativi. Particolare attenzione verrà data al confronto quotidiano e periodico con le famiglie, così da permetterci di costruire insieme passo a passo la progettazione. Allestiremo tutti insieme il nostro nido con foto, disegni e materiali, come una mostra in continuo divenire.

Nido d'Infanzia Peter Pan

Arianna Brufola

Elena Cavalieri

Cristina Cecconi

Maria Grazia Creta

Francesca Frati

Serena Gianoni

Daniela Mariotti

Antonietta Massaiu

Rosella Pispola

Elena Sciabolini

Simonetta Sisani

Coordinamento pedagogico

Elisa Palmi Alessia Regnicoli

